

BASKET ❖ Stasera alle 19 gara 3 con Moncalieri: chi vince sfiderà Torino per la promozione in serie A2. Il presidente Besana chiama a raccolta tutti i tifosi

Wideurope d'assalto In palio c'è la finale

«Al mio segnale, scatenate l'inferno». Un poco storico Russel Crowe motivava così i suoi soldati prima della battaglia. È lo stesso messaggio che, in vista dello spareggio per accedere alla finale di serie A3 femminile, vorrebbe lanciare il presidente del New Basket A-Zena Carlo Besana chiamando a raccolta tutti i tifosi rosanero: stasera alle 19 la sua squadra targata Wideurope sarà in scena

al PalaDonBosco contro la Libertas Azzurra Moncalieri. Chi vince da sabato sarà impegnato nella finale promozione contro Torino, chi perde va in vacanza. «Abbiamo dimostrato, nel corso dell'anno, di poter giocare almeno alla pari con Moncalieri - racconta Besana - quindi è giusto che tutti quanti si faccia il possibile per raggiungere una finale storica (la serie A2 femminile manca a Genova da 18 an-



Coach Pansolin

ni, nda) per la nostra città e per i molti appassionati di basket. E al suono della sirena, comunque vada, vorrei vedere solo volti sorridenti e festa sugli spalti». Confida in un PalaDonBosco tutto rosanero anche il coach Giovanni Pansolin: «Aiuta avere tanta gente alla partita. Non servono parole particolari per motivare le ragazze, basta girarsi verso la tribuna e andare in campo a giocare. Devo dire che in questi giorni le ho viste bene. La sconfitta di gara2 è stata superata, sono toste, ad allenamento c'era un bel clima e tanta serenità. Sono fiducioso».

Ma se in tribuna sarà aria di festa da subito, sul campo pri-

ma bisognerà guadagnarsi l'accesso all'ultimo capitolo di una stagione che resterà da incorniciare: dalla retrocessione alla C regionale alla semifinale per la A2. La sfida di Moncalieri ha lasciato alcuni strascichi, con la multa da 320 euro alla società, la deplorazione per Sara De Scalzi, espulsa per proteste, e addirittura la squalifica per Cecilia Flandi che, pur in borghese, è stata riconosciuta dagli arbitri e sanzionata.

Le genovesi dovranno essere brave a non farsi invischiare nel

gioco cercato dalle piemontesi: seguendo l'esempio della veterana Federica Cerretti, non a caso la migliore nella sconfitta di sabato; arginando la spinta delle avversarie sottocanestro con il duo Algeri-Belfiore; permettendo a tutto il talento di Sara De Scalzi di essere espresso. Ma questo converrà ricordarlo alla coppia in grigio Stefano Simula e Filippo Biancalana, che arrivano dalla Toscana per far dimenticare i colleghi lombardi sgraditi protagonisti in gara2.

Besana
«Comunque
una festa»

Pansolin
«Ragazze
cariche»

FEDERICO GRASSO

PALLANUOTO ❖ Serie A1 maschile

Nervi salvo al fotofinish Gol decisivo a 8" dai rigori Batte l'Ortigia nello spareggio

NERVI 8
ORTIGIA 7

■ **3-3, 1-2, 3-0, 0-2 (T.S. 0-0, 1-0)**
■ **ELLEVI NERVI:** Ferrari, Puccio, D'Alessandro, Temellini 1, Tyrrel, Marziali, Ferrero, Lanzoni 2, Mann 1, A. Caliozna 4, Cavo. All. M. Ferretti.
■ **IGM ORTIGIA:** Patricelli, Barranco, Abela, Puglisi, Napolitano 2, Tringali 2, Di Luciano 1, Polifemo, Zovko, Vinci, Suti 2, Negro. All. A. Baio.

■ **ARBITRI:** Bianchi e Severo.
■ **NOTE:** Espulsi per proteste Baio e Gimondo (allenatore e dirigente accompagnatore dell'Ortigia) nel quarto tempo e Ferretti (allenatore Nervi) per doppia ammonizione nel secondo supplementare. Usciti per limite di falli Zovko (0) nel terzo tempo, Tyrrell (N) nel secondo supplementare. Superiorità numeriche: Ellevi Nervi 6/11, IGM Ortigia 4/13. Spettatori 300.

OSTIA. Di un soffio, al cardiopalmo, strameritata, stupefacente: la salvezza con-

quistata dal Nervi a spese dell'Ortigia è tutto questo e qualcosa di più. La società genovese resta in A1 battendo il club siciliano 8-7 ai supplementari (7-7 i regolamentari) nel match di spareggio al Polo Natatorio di Ostia. Ha deciso un gol dell'americano John Mann a 8 secondi dalla fine, quando sembravano inevitabili i tiri di rigore.

PARTITA. Il primo gol è dell'Ortigia che non schiera il canadese Boyd. Lo realizza Napolitano dopo trenta secondi di gioco.

Per il Nervi pareggia Caliozna con l'uomo in più dopo 2'29". Botta e risposta fino al 3-3 che fissa la prima frazione. A Di Luciano prima e Tringali dopo, risponde sempre Caliozna. Nel secondo tempo l'Ortigia allunga a +2 con due tiri di Suti. Dimizza le distanze il Nervi

Spreocate
due reti
di vantaggio

Decide
un centro
di Mann



Alessandro Caliozna, qui in una foto d'archivio, è stato determinante per la salvezza del Nervi

Max

HA AVUTO RAGIONE

Bagno collettivo della squadra blu-rancio al suono della sirena che significa serie A1 per un'altra stagione. Nella baraonda di felicità del clan blu-rancio c'è uno che festeggia ma non troppo, secondo il suo stile: il tecnico Massimiliano Ferretti che ha azzeccato tutte le mosse, compreso, prima del match, accusare tre dei suoi di non rendere secondo le attese: non a caso "gli imputati" ieri sono stati impeccabili, non a caso Alessandro Caliozna è stato giudicato assieme al portiere dell'Ortigia Patricelli il migliore in vasca

IL FUTURO

Ora ci si interroga su cosa sarà del Nervi confermato nella massima serie ma sempre alle prese con la chiusura a tempo indeterminato della piscina del Porticciolo. La soluzione? Una partnership con il Sori che rimarrà in A2, un settore giovanile in comune, magari affidato a Ferretti che potrebbe anche assumere un ruolo gestionale

con Caliozna particolarmente ispirato. Solo Nervi nel terzo periodo: Temellini in più per il 5-5 e doppio Lanzoni per il +2 ligure. Tra i siciliani esce Zovko per limite di falli. Rallenta il ritmo in acqua ma non mancano le emozioni. Negli ultimi due minuti del quarto tempo l'Ortigia con l'orgoglio raggiunge il pareggio che porta agli extra time. Segnano Tringali e Napolitano, che sfruttano due superiorità consecutive.

Il primo supplementare si chiude senza reti. Nel secondo il Nervi perde Tyrrel che esce per limite di falli. Si decide tutto nell'ultimo giro di lancetta: l'Ortigia conquista l'uomo in più ma nessuno dei biancoverdi tira. L'ultimo pallone, dunque, è in mano al Nervi: Ferretti chiama time out a 15" e, alla ripresa del gioco, lo statunitense Mann "in più" realizza dal centro il gol più importante dell'intero campionato.

SCHERMA ❖ Grandi notizie

Del Carretto ritrova il gusto del podio Bracco-Santandrea doppietta tricolore

Fantastico tris di donne per la spada ligure in un week end a dir poco eccezionale. Bianca Del Carretto, Brenda Briasco e Federica Santandrea: sono loro i volti della felicità raggiunta a Xuzhou in Cina al termine della prova di Coppa del Mondo e ad Ancona in occasione dei Campionati Italiani Under 23.

Bianca si riprende finalmente dopo lo scotto della delusione patita alle Olimpiadi e risale sul podio dopo due anni. In terra cinese si è arresa soltanto alla rumena Ana Branza in semifinale per 15-13 dopo aver sconfitto la polacca Stroka, la francese Epee e l'azzurra Rossella Fiammingo.

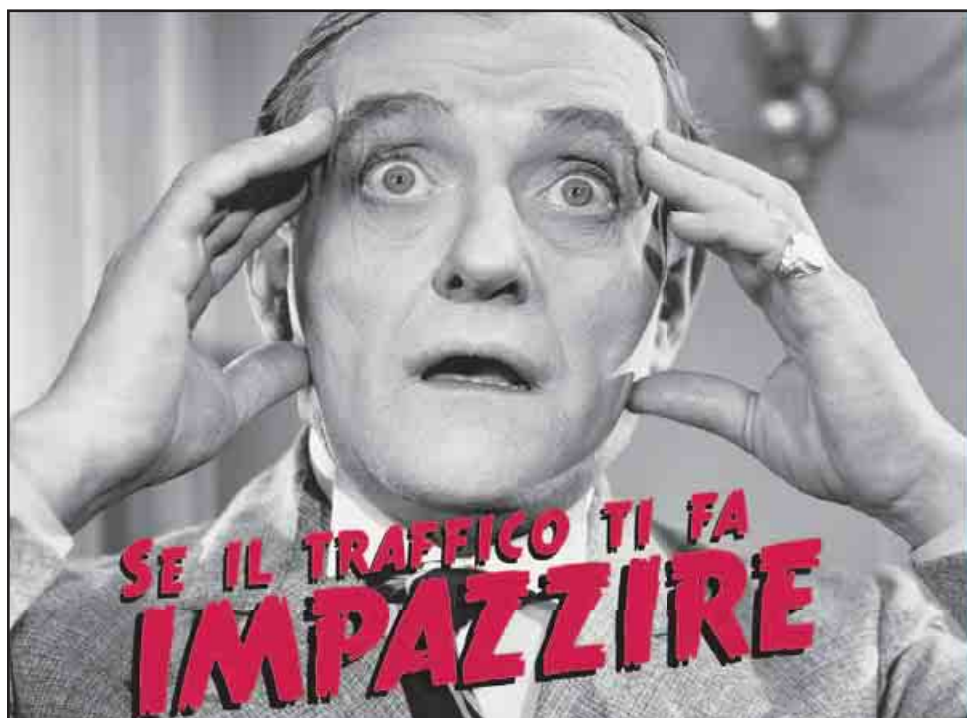
Per l'atleta cresciuta nel Club Scherma Rapallo, oggi tesserata per l'Aeronautica, è stata una bella iniezione di fiducia e, contemporaneamente, un bel segnale lanciato dal CT Sandro Cuomo.

Ad Ancona, invece, è doppietta genovese ai Tricolori Under 23. In finale Brenda Briasco (Cesare Pompilio) ha sconfitto Federica Santandrea (Genovascherma) per 15-12. I maestri Paolo Zanobini e Gerardo Cirillo possono andar fieri delle prestazioni dei loro due gioielli, ancora una volta confermati ai vertici della spada giovanile. Il successo della scuola ligure assume proporzioni maggiori se pensiamo anche al sesto posto di Francesca Ceresa Gastaldo (C. S. Rapallo) all'ottavo ed al diciassettesimo di Sara De Alti e Luisa Tesserin (Cesare Pompilio), al ventesimo ed al ventiduesimo di Sara Bertagna e Carola Anitto (C. S. Rapallo).

La terza medaglia marchigiana ha portato la firma di Giacomo Munari, alliere del Circolo della Spada Liguria. Un bronzo molto importante, anche qui strapato in un contesto molto qualificato.

Ben cinque, poi, sono state le promozioni nei loro campionati di competenza. Gli spadisti del CDS Liguria sono passati dalla serie B1 alla A2, le spadiste della Genovascherma dalla C1 alla B2, le fioretteste del C. S. Rapallo dalla B1 alla A2, gli sciatori della Genovascherma dalla B1 alla A2 ed infine le sciatrici del C.S. Voltri da B2 a B1.

MARCO CALLAI



OFFERTE PIAGGIO: UN CLASSICO
CHE CONVIENE SEMPRE.

GAMMA LIBERTY
a partire da € 1.790*

BEVERLY 300
a € 3.790**



piaggio.com

PIAGGIO

CM MOTO Piazza Paolo da novi, 41-43 r - tel 010.587161 - info@cmmoto.it